

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-542 del 05/02/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI ₆ SITO EX STABILIMENTO SAPO, UBICATO A RAVENNA (RA), VIA XIII MARZO 1987 N. 2/4. QUADRO AMBIENTALE DEL SITO CON RIFERIMENTO AL COMPARTO SUOLO/SOTTOSUOLO: ATTO RICOGNITIVO. PROPONENTE EX ART. 245 (IN QUALITÀ DI SOGGETTO NON RESPONSABILE): SOCIETA' F.LLI RIGHINI SRL
Proposta	n. PDET-AMB-2021-567 del 05/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI – SITO EX STABILIMENTO SAPO, UBICATO A RAVENNA (RA),
VIA XIII MARZO 1987 N. 2/4
QUADRO AMBIENTALE DEL SITO CON RIFERIMENTO AL COMPARTO
SUOLO/SOTTOSUOLO: ATTO RICOGNITIVO
PROPONENTE EX ART. 245 (IN QUALITÀ DI SOGGETTO NON RESPONSABILE):
SOCIETA' F.LLI RIGHINI SRL

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

PREMESSO CHE:

- con determina n. DAMB/2017/1732 del 03/04/2017 questo SAC approvava con prescrizioni il documento *"Piano di Caratterizzazione"* presentato dal Proponente Società F.lli Righini srl (CF: 00029870391) - avente sede legale in Ravenna (RA), via Manlio Travaglini 21 - per l'area di cui all'oggetto, nel quale si disponeva (*al punto 1. lettera b) e ed al punto 3. del dispositivo*) che lo Stesso avrebbe dovuto presentare agli Enti competenti - entro la tempistica ivi indicata - l'esito delle previste attività di rimozione rifiuti interrati e successive indagini di caratterizzazione;
- il Proponente nelle tempistiche concordate provvedeva a trasmettere agli Enti competenti il documento *"RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ DI INDAGINE E DI MESSA IN SICUREZZA DEI TERRENI CARATTERIZZANTI IL SITO EX SAPO - giugno 2019"* (acquisita al PG/2019/104102 del 02/07/2019) consistente nella sintesi tecnica ed analitica delle attività di rimozione di rifiuti interrati e/o messa in sicurezza dei terreni (con collaudo e ripristino degli scavi) a quel momento eseguite e già documentate anche mediante i rapporti di prova prelevati in contraddittorio con il Servizio Territoriale di questa Agenzia (rif. Tavola 2 allegata), ad eccezione della zona in corrispondenza dei sondaggi interni al fabbricato (rif. Tavola 2 - dettaglio):
 - a. una ristretta porzione circostante la vasca interrata presente all'interno del capannone (rif. sondaggi C70, C115, C69, C51, C74, C114 e C49);
 - b. una porzione sotto al capannone, lato Via Classicana, non rimovibile in quanto sottostante elementi strutturali portanti (rif. sondaggio C46);

ATTESO che - ai fini istruttori della valutazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica per le acque sotterranee del Sito - veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/719;

DATO ATTO che in data 27/01/2021 si svolgeva la seduta di Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di Analisi di Rischio (AdR) sito specifica per le acque sotterranee del Sito in oggetto;

ATTESO che, come verbalizzato nel corso della seduta di CdS del 27/01/2021 (*verbale protocollato con PG/2021/16218 del 02/02/2021*), il Proponente confermava la propria intenzione di procedere al completamento delle attività di rimozione dei rifiuti, della vasca interrata e del residuo terreno contaminato (con riferimento al punto a. sopra indicato), che era stata precedentemente sospesa in quanto sarebbe risultato necessario effettuare scavi al di sotto della quota di falda (con conseguente necessità di abbassamento della tavola d'acqua mediante *wellpoint* e gestione delle acque emunte).

Sulla base di quanto condiviso in sede di CdS, infatti, il Proponente dichiarava che a tale scopo si sarebbe attivato per formalizzare apposita istanza di autorizzazione allo scarico del previsto *wellpoint* in pubblica fognatura presso il Comune di Ravenna;

ATTESO altresì che lo Stesso - con riferimento al punto b. sopra indicato - confermava l'impossibilità di procedere alla rimozione per problemi strutturali del capannone sovrastante;

ATTESO inoltre che, come verbalizzato nel corso della seduta di CdS, il Proponente chiedeva formalmente che potesse essere dato riscontro formale all'insieme delle attività di rimozione di rifiuti interrati e/o messa in sicurezza dei terreni (con collaudo e ripristino degli scavi) sinora eseguite e già documentate con la relazione *"RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ DI INDAGINE E DI MESSA IN SICUREZZA DEI TERRENI CARATTERIZZANTI IL SITO EX SAPO - giugno 2019"* acquisita al PG/2019/104102 del 02/07/2019;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo, basato sulla documentazione acquisita agli atti del presente procedimento, attestante lo stato dell'arte delle attività già eseguite ed il relativo quadro ambientale del comparto suolo/sottosuolo del Sito;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ATTESO che risultano altresì acquisite agli atti le risultanze analitiche dei campioni in contraddittorio prelevati ed analizzati da personale di questa Agenzia, le quali confermano quanto già rilevato dal Proponente;

DATO ATTO che l'approvazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica per le acque sotterranee avverrà mediante determina distinta e separata;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

- 1) DI DARE ATTO che - sulla base della documentazione agli atti del SAC con particolare riferimento alla *"RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ DI INDAGINE E DI MESSA IN SICUREZZA DEI TERRENI CARATTERIZZANTI IL SITO EX SAPO - giugno 2019"* (acquisita al PG/2019/104102 del 02/07/2019) - le attività di rimozione di rifiuti interrati e/o messa in sicurezza dei terreni (con collaudo e ripristino degli scavi) risultano eseguite, concluse e collaudate anche mediante i rapporti di prova prelevati in contraddittorio con il Servizio Territoriale di questa Agenzia (agli atti del procedimento), fatto salvo quanto descritto ai punti seguenti.
- 2) DI DARE ATTO che in Sito - allo stato attuale (rif. Tavola 2, allegata) - permangono n. 2 aree con presenza di rifiuti interrati (loppa) in corrispondenza dei seguenti sondaggi interni al fabbricato (rif. Tavola 2 - dettaglio, allegata):
 - a. una ridotta porzione circostante la vasca interrata presente all'interno del capannone, posto al di sotto della quota di falda (rif. sondaggi C70, C115, C69, C51, C74, C114 e C49);
 - b. una porzione sotto al capannone, lato Via Classicana, posta sopra falda e non rimovibile in quanto sottostante elementi strutturali portanti (rif. sondaggio C46);
- 3) DI PRENDERE ATTO che il Proponente (*come verbalizzato nel corso della seduta di CdS del 27/01/2021 per l'esame del documento di Analisi di Rischio (AdR) sito specifica per le acque sotterranee del Sito in oggetto - protocollato con PG/2021/16218 del 02/02/2021*):
 - a) con riferimento al predetto punto 2)a., confermava la propria intenzione di voler procedere al completamento delle attività di rimozione dei rifiuti, della vasca interrata e del residuo terreno eventualmente contaminato, attività precedentemente sospesa in quanto sarebbe risultato necessario effettuare scavi al di sotto della quota di falda (con conseguente necessità di abbassamento della tavola d'acqua mediante wellpoint e gestione delle acque emunte);
 - b) con riferimento al predetto punto 2)b., confermava altresì l'impossibilità di procedere alla rimozione per problemi strutturali del capannone sovrastante;
- 4) DI STABILIRE che gli uffici competenti del Comune di Ravenna dovranno riportare l'ubicazione e la schematica perimetrazione delle predette n. 2 aree sul certificato di destinazione urbanistica del Sito in oggetto.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Qualsiasi tipologia di intervento si dovesse rendere necessaria in corrispondenza delle aree indicate, essa dovrà essere preventivamente comunicata a tutti gli Enti Competenti e preventivamente concordata con il competente Servizio Territoriale ARPAE, in analogia a quanto già eseguito in occasione delle precedenti sessioni di rimozione dei rifiuti interrati e successive verifiche di collaudo degli scavi.

Qualora, a seguito di opportuni interventi e delle necessarie verifiche di collaudo, una o entrambe le aree evidenziate dovessero essere oggetto di rimozione dei rifiuti presenti (loppa) e successivamente ripristinate con materiale idoneo, dovrà nuovamente essere aggiornato il certificato di destinazione urbanistica del Sito in oggetto.

- 5) DI DARE ATTO, ad ogni buon fine, che l'attuale permanenza in Sito di queste n. 2 aree è già stata considerata e valutata all'interno del modello concettuale dell'Analisi di Rischio sito specifica per il comparto acque sotterranee, la quale è stata approvata con prescrizioni con determina n. DAMB/2021/496 del 03/02/2021 di questo SAC.
- 6) DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/06 e smi a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Stefano Renato De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.